



*Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

COSENZA

**Caccuri (KR) - Chiesa Santa Maria del Soccorso (Riforma) - Restauro conservativo n. 7 altari in legno dipinto e dorato, un pulpito e un coro e di. n. 5 sculture a tutto tondo in legno dipinto e dorato raffiguranti, Madonna del Soccorso, San Domenico, l'Annunciazione, Crocefisso, San Vincenzo Ferrer .**

**RELAZIONE TECNICA**

**RELAZIONE STORICO ARTISTICA**

**Responsabile Unico del Procedimento  
e Direttore dei lavori**  
(Storico d'Arte Dott. Domenico Belcastro)

**Collaboratore Restauratore**  
(Sig. Gennaro Bellizzi)

Visto: **Il Soprintendente**  
( Arch. Margherita EICHBERG )





# Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

COSENZA

## RELAZIONE TECNICA

Caccuri (KR) - Chiesa Santa Maria del Soccorso (Riforma) - Restauro conservativo n. 7 altari in legno dipinto e dorato, un pulpito e un coro e di. n. 5 sculture a tutto tondo in legno dipinto e dorato raffiguranti, Madonna del Soccorso, San Domenico, l'Annunciazione, Crocefisso, San Vincenzo Ferrer.

I manufatti in legno conservati nella Chiesa Santa Maria del Soccorso versano in disastrose condizioni a causa di un devastante attacco di insetti xilofagi, favorito da squilibri termoigrometrici determinati da tracce d'acqua affioranti sul pavimento, in corrispondenza del centro della navata. Per l'umidità il legno ha perso consistenza fino al punto di sbriciolarsi alla minima pressione effettuata sui manufatti.

Per evitare la perdita definitiva di preziose testimonianze storico-artistiche l'intervento di restauro e manutenzione prevede le seguenti fasi:

- pulitura con rimozione a pennello dello sporco incoerente ed eliminazione meccanica delle incrostazioni tenaci e spesse che non permetterebbero una buona adesione dei collanti da adoperare nelle operazioni successive;
- preconsolidamento localizzato delle foglie d'oro o argento, dello strato pittorico e dello strato preparatorio in caso di perdita di adesione con il supporto in legno mediante l'uso di adesivi di origine animale applicati con l'ausilio di siringhe;
- disinfestazione del supporto ligneo mediante applicazione di biocida per la prevenzione e trattamento da attacchi di insetti xilofagi;
- consolidamento del supporto ligneo mediante l'uso di resine idonee per restituire al legno deteriorato le proprietà meccaniche atte alla funzione di supporto.

Le predette operazioni saranno effettuate con somma urgenza sulle seguenti opere:

- *Madonna del Soccorso*, scultura in legno dipinto con foglie di argento meccato, probabile opera dello scultore Giovanni Merliano da Nola, donata nel 1542 dall'abate Salvatore Rota;
- *Annunciazione*, gruppo scultoreo a tutto tondo in legno dipinto, sec. XVIII;
- *San Domenico*, scultura a tutto tondo in legno dipinto, collocata nell'ampia nicchia centrale a conchiglia;
- *Crocefisso*, scultura in legno dipinto del XVI sec.;
- *San Vincenzo Ferrer*, scultura in legno dipinto;
- Sette altari, posti sulle pareti laterali dell'unica navata, in legno finemente scolpito e impreziosito con stucchi e dorature, XVIII sec.; per i quali sono previste integrazioni in legno stagionato della stessa essenza e pretrattato con antitarlo.

Le seguenti opere saranno sottoposte a disinfestazione mediante applicazione di biocida per la prevenzione e trattamento da attacchi di insetti xilofagi:

- Coro in legno, collocato alle spalle dell'altare maggiore, datato 1733.
- Pulpito in legno scolpito.

Il costo degli interventi a corpo e a misura è stimato in € 110.055 IVA esclusa; i tempi di esecuzione degli interventi sono fissati in giorni trecentosessanta (360) naturali e continuativi.

**Il Relatore**

(Storico d'Arte Dott. Domenico Belcastro)

Visto: **Il Soprintendente**  
( Arch. Margherita EICHBERG )





# Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo

DIREZIONE GENERALE BELLE ARTI E PAESAGGIO

SOPRINTENDENZA BELLE ARTI E PAESAGGIO DELLA CALABRIA

COSENZA

CACCURI (KR) - Chiesa Santa Maria del Soccorso (o della Riforma) - Altari in legno dipinto e dorato, soffitto a cassettoni, pulpito, coro, sculture a tutto tondo in legno dipinto e dorato raffiguranti: *Madonna del Soccorso*, *San Domenico*, *l'Annunciazione*, *Crocefisso*, *San Vincenzo Ferrer*.

## RELAZIONE STORICA ARTISTICA

Risale al 1515 l'inizio della costruzione della Chiesa domenicana di Santa Maria del Soccorso; l'intero impianto è stato completato nel 1651. Da questa data in poi si è continuamente arricchita di nuove opere, come la cappella gentilizia, finanziata e voluta dal nobile locale Antonio Cavalcanti, e il pregevole altare e scultura in legno dipinti e dorati dedicati a San Domenico. Una lenta e inesorabile decadenza porta nel 1809, durante il decennio francese, alla chiusura della chiesa. Venne successivamente riaperta, durante il regno delle due Sicilie, dai frati Francescani Riformati che la dotarono di nuovi oggetti di culto e sculture. Per questa breve permanenza francescana la Chiesa è anche conosciuta come *Chiesa della Riforma*. Fu nuovamente chiusa dalle leggi di soppressione post-unitarie. L'intero complesso divenne di proprietà del Comune; nel 1865 fu venduto a Giovanni Barracco che lo adibì a caserma della Guardia di Finanza, a deposito di granaglie e cantina. Fu riacquistato dal Comune che adibì il convento ad abitazioni private; la chiesa fu ceduta alla Curia Arcivescovile. Conserva al suo interno numerose e preziose testimonianze storico-artistiche. Il sontuoso soffitto in legno a cassettoni, che si contrappone alla semplicità architettonica della navata, è opera di ottimi maestri d'intaglio del sec. XVII.

La scultura in legno dipinto con foglie di argento meccato raffigurante la *Madonna del Soccorso*, donata nel 1542 dall'abate Salvatore Rota, è probabile opera dello scultore Giovanni Merliano da Nola; il gruppo scultoreo a tutto tondo in legno dipinto, raffigurante *l'Annunciazione* risale al sec. XVIII.

La monumentale scultura a tutto tondo in legno dipinto, raffigurante *San Domenico* è collocata nell'ampia nicchia centrale a conchiglia del pregevole altare di scuola moglianese realizzato nel 1717, data incisa su una bandella in legno; l'altare presenta quattro colonne binate, scanalate con girali. Un'iscrizione sotto la cimasa "Fran.scus Paulus Christianus a Carrantiano deauravit A.D. 1781" indica l'autore della doratura, la data e il luogo di provenienza. Sul punto più alto dell'altare, all'interno di una cimasa a timpano spezzato è racchiuso un dipinto raffigurante la *Vergine Santissima tra Santa Caterina e Santa Maria Maddalena*, quest'ultima protettrice dell'Ordine dei domenicani.

Il *Crocefisso*, scultura in legno dipinto, risale al XVI sec.; è del XVII sec. la scultura in legno dipinto raffigurante *San Vincenzo Ferrer*.

I sette altari del XVIII sec., posti sulle pareti laterali dell'unica navata, sono in legno finemente scolpito e impreziosito con stucchi e dorature; erano ornati fino alla fine del 1950 di paliotti decorati, trafugati successivamente.

Il coro in legno di noce, datato 1733, collocato alle spalle dell'altare maggiore, presenta un intaglio semplice con lesene e capitello composito. Il pulpito, risalente al XVII sec., in legno di noce accuratamente scolpito e intagliato, presenta, in alto, tra i decori, lo stemma scolpito a rilievo dell'Ordine domenicano e, al centro, la figura di San Domenico con la croce in mano.

**Il Relatore**

(Storico d'Arte Dott. Domenico Belcastro)

Visto: **Il Soprintendente**  
( Arch. Margherita EICHBERG )

